

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA RICERCA
Ufficio Formazione alla Ricerca

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO

D.R. n. 257

Teramo, 22 LUG. 2014

AVVISO PUBBLICO

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di quattro borse di studio regionali, di durata triennale, in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro di inserimento lavorativo destinate ai possessori della laurea in Giurisprudenza (laurea magistrale o laurea in servizi giuridici).

IL RETTORE

Visto il protocollo di intesa in tema di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro sottoscritto nel mese di novembre 2013 tra la direzione regionale INAIL per l'Abruzzo e l'Università degli Studi di Teramo ed in particolar modo l'allegato 1 "accordo di collaborazione per l'attivazione di un servizio di counseling per le aziende e i professionisti in materia di salute e sicurezza sul lavoro in ambito giuridico e tecnico agroalimentare - borse regionali sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro di inserimento lavorativo";

Vista la nota, assunta a protocollo in data 1° luglio 2014 con il numero 4151, a firma congiunta del direttore regionale dell'INAIL Abruzzo e del rettore dell'Università degli Studi di Teramo avente ad oggetto: "protocollo di intesa in tema di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro. Precisazioni ed interpretazioni autentiche finalizzate alla fase di realizzazione".

DECRETA

Art. 1 *Oggetto*

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di quattro borse di studio in tema di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro di inserimento lavorativo destinate ai laureati in Giurisprudenza (laurea magistrale o laurea in servizi giuridici).

Il percorso formativo avrà durata triennale.

A ciascun borsista sarà corrisposto un importo annuo di euro 8.000,00 (ottomila/00) onnicomprensivo sia degli oneri a carico del percipiente che degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Obiettivi delle borse.

Le borse di studio sono finalizzate a finanziare un percorso formativo di durata triennale, caratterizzato da un periodo iniziale di un anno destinato alla formazione del laureato con attività di ricerca ed analisi del tessuto produttivo finalizzata all'emanazione di linee guida e preliminare all'attivazione dell'ulteriore servizio di counseling di durata biennale.

Le borse, più in particolare, sono finalizzate a formare professionisti in grado di offrire consulenza alle piccole e piccolissime aziende tipiche del tessuto produttivo abruzzese con attenzione ai particolari rischi dell'attività lavorativa secondo lo schema seguente:

1. Attività di ricerca in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento a piccole e medie imprese;
2. Somministrazione di questionari ad aziende del settore privato ed anche pubblico;
3. Lettura dei questionari alla luce della normativa in materia di sicurezza e della prevenzione degli infortuni;

4. Elaborazione di linee guida per una efficace comunicazione della "sicurezza" ai lavoratori ed ai datori di lavoro;
5. Pubblicizzazione delle linee guida e dei rischi evidenziati come più frequenti dalla ricerca;
6. Promozione di azioni sinergiche con gli ordini ed i collegi professionali di riferimento con la pubblicizzazione delle linee guida elaborate per un utilizzo da parte degli iscritti.

In collaborazione con i docenti dei corsi di diritto del lavoro e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro i borsisti svolgeranno specifici approfondimenti su argomenti riguardanti le materie di cui sopra.

I borsisti, inoltre, potranno essere anche inseriti per un breve periodo di stage all'intero delle sedi Inail sempre al fine di perfezionare le loro conoscenze in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro ed affiancheranno, a seconda delle competenze, il personale dell'Istituto.

A completamento del percorso di studio, dopo un anno, verrà prevista, a seguito di opportuna attività di comunicazione e sensibilizzazione di aziende e lavoratori, l'attivazione - presso l'Università degli Studi di Teramo - di un servizio a carattere tecnico-giuridico all'interno del quale i borsisti presteranno per 24 mesi consulenza a titolo gratuito ad aziende e lavoratori mettendo a disposizione dell'utenza le conoscenze acquisite.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione per il conferimento delle suddette borse coloro che siano in possesso del diploma di **laurea in Giurisprudenza (laurea magistrale o laurea in servizi giuridici), che non siano lavoratori dipendenti, che siano residenti nella regione Abruzzo e che abbiano un'età anagrafica non superiore al 29° anno alla data di scadenza del presente avviso.**

Possono partecipare anche i cittadini non appartenenti all'Unione Europea che siano in possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dei titoli di studio posseduti dai cittadini appartenenti all'Unione Europea è subordinata alla preventiva acquisizione del parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, ai sensi della L. n. 29/2006.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione del candidato con nota del responsabile del procedimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla selezione di cui al presente avviso, l'interessato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A. La domanda dovrà pervenire all'Università degli Studi di Teramo - Area Ricerca- *Ufficio Formazione alla Ricerca* - Via R. Balzarini n. 1 - Campus Coste S. Agostino - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di **sessanta giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web di Ateneo: www.unite.it.

La domanda dovrà essere consegnata a mano direttamente presso l'Area Ricerca ovvero inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unite.it ovvero spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale. Sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura "**selezione quattro borse studio giurisprudenza sicurezza lavoro**", nonché il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome ed il nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale (**in ogni caso la residenza deve essere nella Regione Abruzzo**);
5. la cittadinanza posseduta;
6. il diploma di laurea posseduto, l'università presso la quale è stato conseguito, nonché la

- data del conseguimento;
7. di non avere, alla data di scadenza del bando, un'età anagrafica superiore al 29° anno;
 8. di non essere lavoratore dipendente;
 9. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposto, qualora risultasse vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento;
 10. l'indirizzo (domiciliare e di posta elettronica) dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico (mobile e fisso) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

L'interessato dovrà allegare alla domanda:

- 1) curriculum vitae, con dichiarazione di veridicità resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione potranno essere rese servendosi dell'allegato B.

Gli eventuali documenti e titoli posseduti dal candidato potranno essere presentati anche in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso, il candidato potrà servirsi dell'allegato B.

Agli atti e documenti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Responsabili del progetto e Tavolo tecnico

I responsabili del progetto per l'Università sono il Preside della Facoltà di Giurisprudenza o suoi delegati che avranno il compito di rendicontare le attività svolte dai borsisti.

I responsabili del progetto per l'Inail sono per gli aspetti amministrativi e gestionali il direttore della sede Inail di Teramo o suo delegato e per gli aspetti tecnici l'ing. Serafino Ferroni della Direzione Regionale INAIL.

I responsabili INAIL avranno il compito di collaborare alla realizzazione del progetto e relazionare sulle attività svolte nonché di attestarne la regolare esecuzione finalizzata alla liquidazione del rimborso spese e dichiarare la corrispondenza delle spese effettivamente sostenute rispetto a quelle portate in rendicontazione.

I soggetti sopra individuati costituiranno il Tavolo tecnico che avrà il compito di coordinare la realizzazione delle attività progettuali programmate e relazionare sullo stato dell'arte.

Art. 5

Commissione giudicatrice, valutazione titoli e colloquio

La Commissione giudicatrice sarà composta da cinque membri di cui due designati dalla Facoltà di Giurisprudenza, due designati dall'INAIL, uno con funzioni di segretario verbalizzante appartenente al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

La selezione avverrà per titoli e colloquio con un massimo di 100 punti.

La **valutazione dei titoli** verrà effettuata prima del colloquio orale, ad essi verrà attribuito un punteggio massimo di **70/70**:

- **voto di laurea e curriculum di studi fino a 30 punti;**

- **esperienza e titoli in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro fino a 40 punti.**

Saranno ammessi al colloquio i candidati che hanno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio minimo pari a 40 punti.

La sede, la data e l'ora del colloquio verranno rese note mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Teramo almeno venti giorni prima della data fissata per la prova. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Per sostenere la suddetta prova, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato nei giorni stabiliti per le prove di esame, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata equivalente a esplicita dichiarazione di rinuncia alla presente procedura selettiva.

Il colloquio sarà teso a valutare le competenze del candidato e la commissione disporrà di un punteggio massimo di **30/30**.

Al termine del colloquio la Commissione giudicatrice procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale di merito, espressa in centesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio; in caso di parità di punteggio nella graduatoria generale si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

L'idoneità nella graduatoria generale di merito sarà conferita ai candidati che abbiano riportato una valutazione complessiva di almeno **60/100**.

Art. 6

Approvazione degli atti

Il Rettore con proprio decreto accerterà la regolarità degli atti ed approverà la graduatoria generale di merito. Il decreto sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

Art. 7

Borsa di studio

La borsa non potrà essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

Il godimento della borsa non determina l'instaurarsi di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione professionale dei borsisti, e non dà luogo a trattamenti previdenziali né assistenziali.

I borsisti dovranno svolgere l'attività prevista secondo le indicazioni dei docenti di riferimento e del tavolo tecnico che avrà funzioni di supervisione del progetto.

Al termine del corso i borsisti dovranno elaborare un lavoro di analisi e sintesi dei dati raccolti nonché eventuali report periodici dell'attività svolta su richiesta dell'Inail e/o dell'Università degli Studi di Teramo.

Le presenze dei borsisti saranno regolarmente attestate con modalità definite dal Tavolo tecnico.

Le eventuali assenze dei borsisti dovranno in ogni caso essere giustificate, pena la perdita del diritto alla borsa di studio.

In caso di assenza giustificata fino al 10% della partecipazione minima stabilita dal tavolo tecnico, la borsa di studio sarà decurtata di un importo proporzionale alle ore di attività non prestate.

L'assenza giustificata dal corso superiore al 10% della durata dello stesso comporterà la perdita del diritto dell'interessato a percepire la medesima borsa.

Art. 8

Incompatibilità

La fruizione delle borse di studio erogate dall'Inail in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo è incompatibile con qualsiasi altra borsa di studio temporalmente coincidente ed a qualsiasi altro titolo conferita e con qualsivoglia contratto di lavoro o attività strutturata in essere.

Art. 9

Accettazione dei vincitori

I vincitori dovranno presentare all'Area Ricerca - *Ufficio Formazione alla Ricerca* la dichiarazione di accettazione della borsa di studio, debitamente compilata e firmata, entro il termine perentorio di **dieci giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 5 del presente bando. A tal fine i vincitori potranno avvalersi della modulistica resa

disponibile per via telematica sul sito web di Ateneo.

Chi non presenterà la riferita domanda di accettazione sarà considerato rinunciatario.

Chi avrà rilasciato dichiarazioni mendaci sarà dichiarato decaduto.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, la borsa verrà assegnata ad un idoneo secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 10

Pagamento della borsa

L'importo della borsa di studio, della durata di tre anni, è di € 24.000,00 (ventiquattromila/00) onnicomprensivo degli oneri a carico del borsista e a carico dell'Amministrazione.

Il pagamento della borsa sarà erogato in rate bimestrali posticipate che decorreranno dal 1° del mese successivo alla data di accettazione della borsa.

Qualora il borsista non ottemperi agli impegni connessi all'attività da svolgere, dovrà restituire quanto percepito nell'anno.

Il Preside della Facoltà o il suo delegato, nell'ambito del Tavolo tecnico, dovrà tempestivamente comunicare all'Area Ricerca - *Ufficio Formazione alla Ricerca* - l'eventuale sospensione del pagamento della borsa.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

L'interessato, inoltre, gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

Art. 12

Restituzione documenti e pubblicazioni

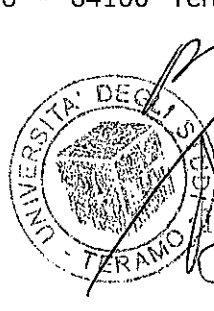
I candidati non vincitori potranno provvedere a loro spese al ritiro delle eventuali pubblicazioni e dei documenti depositati presso questo Ateneo, comunque non oltre i sei mesi dalla conclusione della procedura.

Trascorso tale termine, questa Università disporrà del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Sabrina Saccomandi - Area Ricerca- *Ufficio Formazione alla Ricerca* - via R. Balzarini, 1 - Campus di Coste S. Agostino - 64100 Teramo (ssacomandi@unite.it - tel. 0861/266334).

 **IL RETTORE**
Luciano D'Amico
IL PRORETTORE VICARIO
Prof. Quid Mastrocchia